



COMUNICATO STAMPA R.S.A. SALT

Quello che è successo domenica 12 novembre alla stazione di La Spezia, con la formazione di una interminabile coda a partire dalle ore 15.00 alle ore 20.00, è stato favorito dalla decisione del Gruppo Gavio di mettere in atto il primo passo del suo progetto di ulteriori interventi di automazione spinta della riscossione del pedaggio su 10 caselli dell'autostrada Salt.

Il progetto prevede per il casello di La Spezia la soppressione di ulteriori due casse manuali sostituite da due piste telepass (ciò porterà a 5 i telepass in uscita), assolutamente ridondanti.

È risaputo che in particolare nei momenti di traffico intenso una pista manuale ha un assorbimento di traffico assai maggiore di una cassa automatica; ciò vuol dire che per un casello come La Spezia, con impossibilità di allargamento strutturale, è irrazionale l'inserimento di ulteriori due telepass puri in sostituzione di due piste manuali.

Naturalmente al Gruppo Gavio poco importa dei disagi creati all'utenza, costretta a fare ore di coda ed anche a pagare il pedaggio; quello che conta è arrivare alla soppressione di 45 posti di lavoro e accrescere ad ogni costo i propri profitti.

Il CdA di ASTM nella riunione del 26-04-2023 ha deliberato la spartizione tra i soci di circa 30 milioni di euro di utili e l'AD del Gruppo ha comunicato alla Stampa che i ricavi ASTM nel 2022 superano 3,3 miliardi, per

molti dei quali l'intenzione è investirli nel mercato statunitense attraverso ASTM North America.

Considerando che nel fatturato del Gruppo la parte del leone è quella degli incassi da pedaggi autostradali, possiamo dire che buona parte delle risorse ottenute sui monopoli naturali delle autostrade italiane andranno ad essere investite altrove, creando là posti di lavoro e ricchezza... non in Italia.

L'azienda si è mossa in violazione degli accordi aziendali che prevedono la condivisione con il sindacato degli ulteriori incrementi di automazione dei caselli, rifiutando le reiterate richieste d'incontro delle OO.SS. per trovare un accordo.

Per tale atteggiamento di chiusura sarà presentato un ricorso per attività antisindacale ai sensi dell'art. 28 della legge 300/70.

D'altra parte, continueranno le azioni di sciopero iniziate ad agosto 2022, protrattesi fino ad oggi con la proclamazione sotto riportata. Tale sforzo prolungato per sostenere gli scioperi è stato possibile grazie al Fondo di Solidarietà lavoratori Salt.

Per coloro che intendessero sostenere questa lotta dei lavoratori contro la volontà di una multinazionale di "schiacciare" ogni resistenza all'allargarsi dei propri profitti a discapito dell'occupazione e dei servizi all'utenza, il cc del Fondo è il seguente: Fondo di Solidarietà Salt
IBAN: IT55Y0872649840000000837484 Banca credito cooperativo Sarzana.

Programmazione scioperi Stazione di BRUGNATO

Sabato 25 novembre	Domenica 26 novembre
dalle 10:00 alle 18:00	dalle 10:00 alle 18:00

FILT-CGIL
Chiriacottan

FIT-CISL
Francesco

ULTRASPORTI
Mario

SLA-CISAL
SS

Lucca, li 13 novembre 2023.